

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2016, n. 119-3854

**DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Proposta di azione della Regione Piemonte.**

A relazione degli Assessori Valmaggia, Balocco:

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 è stato approvato il bando con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta (G.U. n. 127 del 1 giugno 2016);
- gli interventi ammessi a finanziamento dovranno riguardare le periferie, vale a dire le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi e potranno prevedere una serie di azioni che riguardano i seguenti temi:
  - miglioramento della qualità del decoro urbano;
  - manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico
  - accrescimento della sicurezza territoriale
  - potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano
  - progetti per la mobilità sostenibile l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- il bando prevede, inoltre, all'art. 4 comma 5, che una quota del 5% delle risorse dell'investimento possa essere destinata alla predisposizione di piani urbanistici, piani della mobilità, studi di fattibilità e/o atti necessari per la costituzione di società pubblico/private e/o interventi in finanza di progetto, investimenti immateriali quali *e-governement*, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi, formazione quali azioni di accompagnamento;
- la Regione in coordinamento con Città Metropolitana, Comuni, Aree Protette, MIBACT, Politecnico di Torino e altri soggetti istituzionali e non, è da tempo impegnata nella gestione del progetto strategico Corona Verde che rappresenta per il territorio della città metropolitana un sistema di governo partecipato che ha come obiettivo la realizzazione e la gestione sostenibile di un'infrastruttura verde che colleghi in termini ecologico-ambientali, paesaggistici, fruitivi e di mobilità dolce questo territorio per il recupero di un rapporto più equilibrato tra città e natura e più in generale della qualità di vita dei suoi cittadini;
- Corona Verde ha consentito nel tempo, non solo la realizzazione di parte di questa infrastruttura verde grazie ai fondi del POR-FESR 2007/2013 (investimento di oltre 10 Milioni di Euro), ma soprattutto l'avvio e il consolidamento di un sistema di rapporti e di metodo di lavoro tra tutti i soggetti coinvolti che ne hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa condividendone gli obiettivi. In particolare la collaborazione con i Comuni ha permesso la costruzione di un patrimonio di progettualità integrata e ha innescato una consapevolezza, senza bisogno di regole e vincoli, della dimensione sovralocale dei temi da affrontare: con Corona Verde si è concretizzato l'interesse del territorio a trovare soluzioni di rete per il recupero delle aree marginali a cavallo tra i confini comunali, quei bordi urbani che possono e devono essere oggetto di attenzione per contrastare i danni del cambiamento climatico alla città densa, per limitare il consumo di suolo, per portare nuovi servizi a disposizione degli abitanti migliorando la qualità di vita delle periferie;
- con D.G.R. n. 17-6936 del 23.12.2013 è stato approvato il Documento strategico di indirizzi per la redazione del Piano regionale dei trasporti (DSPRT) che individua come prioritaria la realizzazione

di una rete di piste e percorsi ciclabile di interesse regionale, sicura ed integrata con gli altri modi di trasporti, sviluppata in continuità ed omogeneità ai percorsi che superano i confini regionali, quali la rete ciclabile transnazionale "EuroVelo" e la Rete Ciclabile Nazionale "Bicitalia", e che favorisca l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto per distanze brevi e spostamenti sistematici;

- con D.G.R. n. 27 luglio 2015, n. 22-1903 è stato approvato il "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale" ai sensi della L.R. 17.04.1990, n. 33 che individua nell'area della Corona Verde i percorsi strategici di VenTo e della Corona di Delizie in Bicicletta, quest'ultimo parte integrante della infrastruttura ambientale disegnata dalla Corona Verde;

dato atto che:

- con proprio Decreto n. 266-17355 del 19 luglio 2016 la Sindaca della Città Metropolitana di Torino ha nominato il Rup del procedimento per l'elaborazione e coordinamento della proposta di progetto complessiva (Dossier) da presentare in relazione al Bando in oggetto e ha fornito le indicazioni operative per darne attuazione sul territorio metropolitano; nello specifico lo stesso decreto stabilisce che l'area di intervento coinvolge gli 11 Comuni contermini a Torino con una popolazione superiore ai 10.000 abitanti legittimandoli come soggetti attuatori delle azioni candidabili sul Bando insieme alla stessa Città Metropolitana;

- la scadenza prevista dal Bando è il 30 agosto p.v.;

- nel corso degli incontri operativi che Città Metropolitana ha effettuato con i Comuni interessati dal Bando e con la Città di Torino, è emerso un forte interesse di questi per una progettualità trasversale che nel concetto di rigenerazione urbana e resilienza tenga in conto le significative esperienze di governance maturate negli scorsi anni su "Corona Verde" anche con riferimento ad un'azione trasversale sul tema della mobilità sostenibile, in particolare della mobilità "dolce";

- il RUP del procedimento di Città Metropolitana, per verificare la possibilità di concretizzare l'interesse manifestato dai Comuni verso azioni trasversali a regia regionale, ha inviato, con propria mail del 25 luglio c.a., una richiesta di chiarimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito alla possibilità che la Regione possa essere individuata quale uno dei soggetti attuatori del Bando;

- che non nota prot. n. 20532/16.12 del 3 agosto 2016 la Regione ha manifestato alla Città Metropolitana la propria disponibilità a mettere a disposizione il patrimonio progettuale e relazionale costruito con Corona Verde utile a qualificare la proposta del Dossier in costruzione, in quanto in grado di caratterizzare le azioni singole, da questo organizzate e proposte, in una dimensione di continuità decisionale e territoriale necessaria a qualificarne il valore e l'efficacia;

- i tempi di scadenza molto ravvicinati e il periodo di pausa estiva dell'attività politica di tutti gli Enti coinvolti non consentono un'approfondita consultazione e interlocuzione, anche a scala nazionale, atta a consolidare in modo ufficiale il ruolo, sicuramente peculiare rispetto ad altri territori, di Regione Piemonte nell'ambito del Bando in oggetto dato il suo impegno di coordinamento di Corona Verde;

preso atto di quanto previsto dal Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 266-17355 del 19 luglio 2016 e in attesa della risposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito alla possibilità di individuare anche la Regione tra i soggetti attuatori, si ritiene comunque utile, data l'imminente scadenza del Bando:

- di dare mandato agli uffici delle strutture tecniche competenti di elaborare, nel rispetto delle indicazioni tecniche e procedurali individuate dal Bando e che saranno meglio dettagliate e specificate dalla Città Metropolitana, e approvare gli elaborati necessari per l'eventuale inserimento nel Dossier di Città Metropolitana di Torino di una scheda progetto a regia regionale di azioni immateriali trasversali per recuperare e valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione di un sistema unitario sovralocale di Infrastruttura Verde metropolitana. In particolare, anche in relazione all'interesse manifestato dai

Comuni alla Città metropolitana, la scheda progetto deve sviluppare azioni che possano essere utili a dotare le comunità locali di strumenti di programmazione e di gestione sostenibile, anche nelle aree di periferia, delle aree verdi e dei servizi legati alla mobilità ciclabile, prima e dopo la loro riqualificazione;

- di definire che i contenuti della scheda progetto devono fare riferimento ai risultati già ottenuti con il progetto strategico Corona Verde che ha già tracciato la strada per connettere le strategie dell'asse Infrastruttura verde con quelle del governo del territorio e della qualità urbana e alle azioni già attivate da Regione in materia di mobilità ciclabile andando a concentrarsi su un'azione di ottimizzazione e consolidamento del relativo sistema di governance e su un'azione di razionalizzazione del sistema della mobilità ciclabile nell'area oggetto di bando in una ottica di sostenibilità;

- di mettere a disposizione della Città Metropolitana la scheda progetto e relativa documentazione; nel suo ruolo di soggetto attivo della Cabina di Regia di Corona Verde e nel caso in cui la Regione non potesse essere soggetto attuatore, la Città Metropolitana potrà valutare l'opportunità di acquisirli ed approvarli con un proprio impegno alla loro realizzazione in successivo accordo con Regione Piemonte;

visti:

- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali

- la L.R. LR 56/1977 "Tutela ed uso del suolo" così come modificata dalla L.R. 3/2013 e L.R. 3/2015;

- il Piano Territoriale della Regione Piemonte approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011;

- il Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015;

- il Piano Territoriale di Coordinamento approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21 luglio 2011

- il Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto strategico Corona Verde del 28 ottobre 2010;

- la D.G.R. n. 17-6936 del 23.12.2013 di approvazione del Documento strategico di indirizzi per la redazione del Piano regionale dei trasporti (DSPRT);

- la D.G.R. n. 27 luglio 2015, n. 22-1903 di approvazione il "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale" ai sensi della L.R. 17.04.1990, n. 33

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

preso atto che il presente provvedimento non genera oneri a carico del bilancio regionale.

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di attuare, prendendo atto di quanto previsto dal Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 266-17355 del 19 luglio 2016 e in attesa della risposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito alla possibilità di individuare anche la Regione tra i soggetti attuatori, tutte le azioni necessarie per aderire, in accordo con la Città Metropolitana, al Bando Periferie con azioni progettuali a regia regionale;

- dare mandato agli uffici delle strutture tecniche competenti di elaborare, nel rispetto delle indicazioni tecniche e procedurali individuate dal Bando e che saranno meglio dettagliate e specificate dalla Città Metropolitana, e approvare gli elaborati necessari per l'eventuale inserimento

nel Dossier di Città Metropolitana di Torino di una scheda progetto a regia regionale di azioni immateriali trasversali per recuperare e valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione di un sistema unitario sovralocale di Infrastruttura Verde metropolitana. In particolare, anche in relazione all'interesse manifestato dai Comuni alla Città metropolitana, la scheda progetto deve sviluppare azioni che possano essere utili a dotare le comunità locali di strumenti di programmazione e di gestione sostenibile, anche nelle aree di periferia, delle aree verdi e dei servizi legati alla mobilità ciclabile, prima e dopo la loro riqualificazione;

- di definire che i contenuti della scheda progetto devono fare riferimento ai risultati già ottenuti con il progetto strategico Corona Verde e alle azioni già attivate da Regione in materia di mobilità ciclabile andando a concentrarsi su un'azione di ottimizzazione e consolidamento del relativo sistema di governance e su un'azione di razionalizzazione del sistema della mobilità ciclabile nell'area oggetto di bando in una ottica di sostenibilità;

- di mettere a disposizione della Città Metropolitana la scheda progetto e relativa documentazione che saranno elaborate dagli uffici; nel suo ruolo di soggetto attivo della Cabina di Regia di Corona Verde e nel caso in cui la Regione non potesse essere soggetto attuatore, la Città Metropolitana potrà valutare l'opportunità di acquisirli ed approvarli con un proprio impegno alla loro realizzazione in successivo accordo con Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché degli artt. 23, comma 1, lettera d) e 40 del d.lgs. 33/2013.

(omissis)